REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA
PROTEZIONE CIVILE DELLA REGIONE
PROTEZIONE CIVILE
zivilschutz
protezione civile
civil defence
tel + 39 0432 926 111
fax + 39 0432 926 000
protezione.civile@regione.fvg.it
www.protezionecivile.fvg.it
I - 33057 Palmanova, via Natisone 43

DCR/941/SR11/2023 dd 13/11/2023

Decreto del Direttore centrale della Protezione civile della Regione

OCDPC n. 837/2022 – Emergenza meteo dal 28 ottobre al 5 novembre 2018 (OCDPC n. 558/2018). Approvazione del progetto definitivo-esecutivo dell'intervento denominato "Ripristino frana nella frazione di Vinaio. Nuovo lotto intervento D20-lauco-0500" – Codice intervento: D21-lauco-2254 in Comune di Lauco;
Soggetto Ausiliario: Comune di Lauco
Codice Unico di Progetto (CUP): D18H22000570001
Codice gestionale: 215

Il Direttore centrale della Protezione civile della Regione

Richiamata la Delibera del Consiglio dei Ministri 8 novembre 2018 con cui è stato dichiarato lo stato di emergenza nei territori colpiti delle Regioni Calabria, Emilia-Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Toscana, Sardegna, Sicilia, Veneto e delle Province Autonome di Trento e Bolzano interessati dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal 2 ottobre 2018;

Vista l'Ordinanza del Capo di Dipartimento della Protezione Civle n. 558 del 15 novembre 2018 (di seguito anche OCDPC 558/2018 o Ordinanza n. 558), con cui il Capo Dipartimento della Protezione civile aveva nominato il Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - per il proprio ambito territoriale - Commissario Delegato per l'emergenza determinatasi in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio regionale, nell'arco temporale dal 28 ottobre 2018 al 5 novembre 2018, autorizzando altresì l'apertura di apposita contabilità speciale;

Visto il Decreto del Commissario delegato, dott. Massimiliano Fedriga, 11 dicembre 2018, n. 2, a mezzo del quale era stato individuato il dott. Riccardo Riccardi, Vicepresidente e delegato alla Protezione civile della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, quale Soggetto Attuatore delegato per l'esercizio delle funzioni che l'Ordinanza n. 558 del 15 novembre 2018 assegna al Commissario delegato;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (DPCM) del 27 febbraio 2019 di "Assegnazione di risorse finanziarie di cui all'art. 1, comma 1028, della legge 30 dicembre 2018, n. 145", e successive modifiche de integrazioni, con cui è stato messo a disposizione del Commissario delegato, nominato per la Regione Friuli Venezia Giulia, un importo per il triennio 2019-2021, così suddiviso: € 85.440.032,13 per l'anno 2019, € 95.762.723,83 per l'anno 2020 ed € 95.762.723,83 per l'anno 2021;

Richiamata la Delibera del Consiglio dei Ministri di data 21 novembre 2019, con cui lo stato emergenziale è stato prorogato per 12 mesi;

Richiamato il decreto Legge 7 ottobre 2020, n. 125, tramite il quale lo stato emergenziale è stato prorogato per ulteriori dodici mesi, concludendosi pertanto in data 8 novembre 2021;

Dato atto che lo stato emergenziale si è concluso in data 8 novembre 2021;

Visti gli articoli 26 e 27 del decreto Legislativo n. 1/2018 che disciplinano le modalità di prosecuzione in via ordinaria delle attività commissariali;

Vista l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione civile n. 837 del 12 gennaio 2022 (GU n. 26 del 1-2-2022) recante "Ordinanza di protezione civile per favorire e regolare il subentro della Regione Friuli Venezia Giulia nelle iniziative finalizzate al superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza degli eventi meteorologici avversi verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018, di cui alla delibera del Consiglio dei ministri dell'8 novembre 2018", adottata ai sensi dall'art. 26 del D.lgs. 1/2018 (di seguito Ordinanza n. 837/2022 oppure OCDPC n. 837/2022);

Considerato che l'Ordinanza n. 837/2022 individua la Regione Friuli Venezia Giulia quale Amministrazione competente alla prosecuzione, in via ordinaria, dopo la scadenza dello stato emergenziale, dell'esercizio delle funzioni del Commissario delegato OCDPC n. 558/2018 ed identifica l'Assessore regionale con delega alla Protezione civile della Regione Friuli Venezia Giulia quale Soggetto Responsabile delle iniziative finalizzate al completamento degli interventi, tramite le risorse disponibili sulla contabilità speciale n. 6113, aperta ai sensi della richiamata ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 558 del 15 novembre 2018, che viene al medesimo intestata;

Dato atto che l'articolo 2 dell'Ordinanza n. 837/2022 disciplina le "Modalità di prosecuzione degli interventi finanziati con gli stanziamenti disposti ai sensi dei decreti del Presidente del Consiglio dei ministri del 27 febbraio 2019 e del 4 aprile 2019 e successive modifiche ed integrazioni";

Vista la nota MEF – RGS – Prot. 20714 di data 8 febbraio 2022, agli atti con prot. 3516, con cui il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della ragioneria dello Stato, ha comunicato di aver autorizzato la Banca d'Italia ad impartire le necessarie istruzioni alla Tesoreria dello Stato di Trieste per la modifica della denominazione della contabilità speciale n. 6113 da "C.D.PRES.F.V.GIULIA-O.558-18" a "S.RESP. FVG O.558-18 E 837-22", ora intestata al Soggetto Responsabile individuato con O.c.d.p.c. n. 837/2022;

Dato atto che la contabilità speciale n. 6113 è stata intestata, come stabilito dal comma 4 degli artt. 1 e 2 dell'Ordinanza n. 837/2022, al dott. Riccardo Riccardi, Assessore regionale con delega alla Protezione Civile della Regione Friuli Venezia Giulia, in qualità di Soggetto Responsabile, al fine di consentire allo stesso il completamento degli interventi e delle procedure amministrativo-contabili ad essi connessi;

Visto il Decreto del Soggetto Responsabile DCR/201/PCR/2022 di data 21 febbraio 2022 "*Modalità di prosecuzione degli interventi su beni pubblici programmati ed approvati dal Dipartimento della Protezione civile alla data del subentro della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia nell'esercizio delle funzioni del Commissario delegato di cui all'Ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile (OCDPC) n. 558 del 15 novembre 2018. Aggiornamento degli stanziamenti per gli interventi inseriti nei Piani degli investimenti finanziati dai Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 febbraio e 4 aprile 2019 e dalle risorse regolate con l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 727/2020*", tramite il quale:

- viene dato atto dell'aggiornamento di alcuni stanziamenti, a seguito dell'approvazione di rimodulazioni approvate dal Dipartimento della Protezione civile alla data dell'adozione dell'Ordinanza n. 837/2022, in relazione ai Piani degli investimenti delle annualità 2019, 2020 e 2021 finanziati con i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 febbraio e del 4 aprile 2019 (i cui codici sono preceduti dai seguenti prefissi: B19 – B20 – D19 – D20 – D21), nonché al Piano degli investimenti finanziato dalle risorse del Fondo di Solidarietà dell'UE (i cui codici sono preceduti dal prefisso F21);
- viene dato atto che il Soggetto Responsabile ai sensi dell'Ordinanza n. 837/2022 subentra in tutte le procedure amministrativo-contabili del Commissario delegato e del Soggetto Attuatore (nominato dal Commissario con decreto n. 2/2018) ancora in corso, tra cui le convenzioni vigenti con i cd. "Soggetti Ausiliari", come identificati nell'Allegato 1 al suddetto provvedimento;

Visto il Decreto del Soggetto Responsabile DCR/202/PCR/2022 di data 22 febbraio 2022 "*OCDPC n. 837-2022 - Individuazione della Protezione Civile della Regione quale struttura di cui si avvale il Soggetto Responsabile per il coordinamento degli interventi pianificati e approvati e non ancora ultimati inseriti nei Piani degli investimenti approvati dal Dipartimento della Protezione civile. Attribuzione di funzioni*", tramite il quale:

- Il Direttore Centrale della Protezione civile della Regione viene nominato come Presidente delle Conferenze di servizi che hanno luogo presso la Protezione civile della Regione per gli interventi dei Piani degli investimenti approvati dal Capo Dipartimento di Protezione civile, delegando lo stesso a definire la programmazione, convocazione e conclusione delle conferenze di servizi, individuando altresì l'eventuale sostituto di volta in volta necessario;
- i Direttori di Servizio della Protezione civile della Regione vengono nominati come sostituti del Presidente delle Conferenze di servizi, di cui al punto precedente;
- il Direttore della Protezione civile della Regione viene delegato alla firma di ogni atto e provvedimento relativo ad approvazione dei progetti dei servizi e dei lavori, assumendo ogni adempimento, onere, attività, comunque connessi ai poteri attribuiti assumendo espressamente, in dette materie, la rappresentanza del Soggetto Responsabile, ad ogni effetto, con riferimento a quanto disposto dall'Ordinanza 837/2022, anche nei confronti di enti, autorità, terzi tutti, preposti all'esercizio di funzioni di vigilanza, verifica e controllo previsti dalla relativa normativa;

Visto il Decreto del Direttore Centrale della Protezione Civile n. 705 di data 4 agosto 2023 che nomina "*come Sostituto del Direttore Centrale della Protezione Civile della Regione il Direttore Centrale per particolari funzioni e, in caso di sua assenza o impedimento, il Direttore del Servizio volontariato, NUE 112, e sistemi tecnologici*";

Considerato che, ai sensi dell'art. 2 comma 2 dell'Ordinanza n. 837/2022, per gli interventi finanziati con gli stanziamenti disposti ai sensi dei decreti del Presidente del Consiglio dei ministri del 27 febbraio 2019 e del 4 aprile 2019 e successive modifiche e integrazioni, il Soggetto Responsabile *"in ottemperanza a quanto previsto dai citati decreti del presidente del Consiglio dei ministri, è autorizzato alla prosecuzione di detti interventi con le modalità, anche derogatorie, stabilite dall'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 558/2018 e successive modifiche e integrazioni*";

Visto il comma 1, dell'articolo 4 dell'Ordinanza 558/2018 in cui è previsto che per la realizzazione delle attività di cui alla medesima ordinanza, nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico e dei vincoli derivanti dall'ordinamento comunitario, i Commissari delegati e gli eventuali soggetti attuatori dai medesimi individuati possono provvedere, sulla base di apposita motivazione, in deroga a leggi specifiche e disposizioni statali e regionali sulla base di apposita motivazione per le attività urgenti di protezione civile;

Vista la nota prot. n. 11215 di data 28 aprile 2022, con cui è stata inviata, al Dipartimento della Protezione civile, la proposta di rimodulazione di investimento relativamente alle annualità 2019, 2020 e 2021, a valere sulle risorse stanziate dal DPCM del 27 febbraio 2019 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la nota a firma del Capo del Dipartimento di Protezione civile di data 16 giugno 2022, prot. n. 26232, acquisita agli atti con ns. prot. n. 15720 del 17 giugno 2022, con cui è stata approvata la rimodulazione dei piani degli investimenti, per le annualità 2019, 2020 e 2021, che trovano capienza nel DPCM 27 febbraio 2019;

Ritenuto che l'approvazione del Piano riconosca il carattere di urgenza, di indifferibilità e di pubblica utilità degli interventi, tra i quali quello in oggetto, così come specificato dall'Ordinanza 558/2018 all'articolo 1, comma 7;

Richiamato il decreto del Soggetto Responsabile n. 186 del 21 settembre 2022 "*OCDPC n. 837/2022 – n. 558/2018. Aggiornamento degli importi assegnati agli interventi inseriti nei Piani degli investimenti finanziati con le risorse di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 febbraio 2019 e con le risorse regolate con l'Ordinanza del Capo di Dipartimento della Protezione civile n. 727/2020 ed individuazione dei Soggetti attuatori/ausiliari dei nuovi interventi approvati dal Dipartimento. Assegnazione di ulteriori risorse di cui alla delibera del Consiglio dei Ministri del 21 febbraio 2019. Aggiornamento del decreto del Soggetto Responsabile n. 201 di data 21 febbraio 2022*" e l'Allegato 1 allo stesso, in cui viene data evidenza dei nuovi interventi programmati;

Ritenuto, come confermato dal Dipartimento di Protezione civile in data 21 settembre 2022, agli atti con prot. n. 24715 del 22/09/2022, di poter applicare le modalità derogatorie dell'Ordinanza n. 558/2018 anche per i nuovi interventi programmati, di cui viene data evidenza nell'Allegato 1 del decreto del Soggetto Responsabile n. 186 del 22 settembre 2022, per i Piani 2019 e 2021;

Richiamato il Decreto del Soggetto Responsabile n. 311 del 26 ottobre 2022 (e il relativo Allegato 1) che aggiorna il Decreto del Soggetto Responsabile n. 186 di data 21 settembre 2022;

Richiamato il Decreto del Soggetto Responsabile n. 416 del 30 novembre 2022 (e il relativo Allegato 1) che aggiorna il Decreto del Soggetto Responsabile n. 311 di data 26 ottobre 2022;

Considerato che, l'intervento denominato "**Ripristino frana nella frazione di Vinaio. Nuovo lotto intervento D20-lauco-0500**" **– Codice D21-lauco-2254**, per un importo complessivo di € 120.000,00 (centoventimila/00), rientra nel predetto Piano degli investimenti Annualità 2021;

Considerato che il Comune di Lauco è stato identificato quale Soggetto Ausiliario per la realizzazione dell'intervento in oggetto come da convenzione tra Soggetto Ausiliario e Soggetto Attuatore, al quale è subentrato il Soggetto Responsabile, agli atti con codice **CONV/23/SA11/2021** e successivo atto aggiuntivo prot. n. 25814/22 di data 05/10/2022 di cui si richiamano i rispettivi obblighi e impegni;

Visto il D.lgs. 36/2023 relativo al nuovo "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici.", ed in particolare l'art. 229 c. 2, ai sensi del quale "Le disposizioni del codice, con i relativi allegati acquistano efficacia il 1° luglio 2023";

Visto il c.2 dell'articolo 226 del predetto D.lgs. 36/2023 (Abrogazioni e disposizioni finali), in cui si precisa che, a decorrere dalla data in cui il codice acquista efficacia ai sensi dell'articolo 229, comma 2, le disposizioni di cui al decreto legislativo n. 50 del 2016 continuano ad applicarsi esclusivamente ai procedimenti in corso;

Visto il c.9 dell'articolo 225 del predetto D.lgs 36/2023 (*Disposizioni transitorie e di coordinamento*) in cui si precisa che, a decorrere dalla data in cui il codice acquista efficacia ai sensi dell'articolo 229, comma 2, le disposizioni di cui all'articolo 23 del codice dei contratti pubblici (*Livelli della progettazione per gli appalti, per le concessioni di lavori nonche' per i servizi)*, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, continuano ad applicarsi ai procedimenti in corso. A tal fine, per procedimenti in corso si intendono le procedure per le quali è stato formalizzato l'incarico di progettazione alla data in cui il codice acquista efficacia;

Visto altresì l'art. 45 del predetto D.lgs. 36/2023 *(Incentivi alle funzioni tecniche),* in cui si dettano disposizioni per la ripartizione del fondo destinato ai dipendenti pubblici per le funzioni tecniche svolte;

Preso atto che tra il Soggetto Responsabile, subentrato al Soggetto Attuatore delegato dal Commissario, ed il Soggetto Ausiliario è instaurato un rapporto di avvalimento, che disciplina gli obblighi

delle parti, anche in base alle modalità di attuazione disciplinate dall'Ordinanza n. 558/2018 e dalla successiva Ordinanza n. 837/2022 e le deroghe previste dalle stesse;

Precisato che i pagamenti derivanti dalla realizzazione degli interventi competono al titolare della contabilità speciale n. 6113;

Considerato che in forza della Convenzione l'incentivo disciplinato nel D.lgs. 50/2016 dall'art. 113 e nel nuovo codice appalti D.lgs. 36/2023 dall'art. 45 sarà ripartito, in conformità al regolamento degli incentivi in uso presso il Soggetto Ausiliario, riservando, per l'Ufficio di Supporto di cui al comma 2 dell'art. 9 della Ordinanza 558/2018 una percentuale pari al 15% dell'importo attribuito al personale con funzioni di RUP e al Supporto al RUP del Soggetto Ausiliario, secondo le indicazioni operative n. 10, come integrate dalle indicazioni n. 11, pubblicate sul sito web istituzionale della Protezione civile della Regione;

Dato atto che il RUP è stato individuato dal Soggetto Ausiliario nella persona del Per. Ind. Flavio Pittoni;

Considerato il comma 5 dell'articolo 226 del D.lgs. 36/2023 (Abrogazioni e disposizioni finali), secondo il quale ogni richiamo in disposizioni legislative, regolamentari o amministrative vigenti al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, o al codice dei contratti pubblici vigente alla data di entrata in vigore del codice, si intende riferito alle corrispondenti disposizioni del codice o, in mancanza, ai principi desumibili dal codice stesso;

Dato atto che il Comune di Lauco ha individuato quale affidatario del servizio tecnico di progettazione lo Studio associato di ingegneria ing.ri TACUS S. & P., con sede in via Caduti 2 maggio n. 26, Ovaro (UD);

Vista la notifica di inserimento del progetto definitivo-esecutivo dell'intervento in oggetto, a firma del progettista, nel Portale web della Protezione civile della Regione dedicato agli interventi a seguito di emergenze nazionali, prot. n. 822/23 di data 12/01/2023, e successivi aggiornamenti prot. n. 4126/23 del 13/02/2023, prot. n. 4640 del 17/02/2023 e prot. n. 5745/23 del 01/03/2023;

Preso atto delle dichiarazioni del RUP, rese in allegato alla nota di trasmissione del predetto progetto, e secondo le quali:

- gli elaborati trasmessi sono sufficienti a definire compiutamente la progettazione definitiva-esecutiva dell'intervento ai fini dell'approvazione da parte del Soggetto Responsabile;
- non è necessario avviare procedure di valutazione ambientale;
- è necessario acquisire pareri, intese, concerti, nulla osta, atti di assenso comunque denominati;
- non è necessario apportare una variante agli strumenti urbanistici;
- non è necessario effettuare il deposito delle strutture;
- l'intervento in oggetto interessa proprietà private e viene allegata al progetto definitivo – esecutivo l'autorizzazione alla realizzazione di tali opere del proprietario della porzione di area privata;

Visto l'Allegato n. 2 della nota di trasmissione del progetto, con cui il RUP del Soggetto Ausiliario ha indicato l'elenco dei pareri, intese, concerti, nulla osta, atti di assenso comunque denominati e gli indirizzi PEC degli Enti interessati;

Preso atto che è stata predisposta un'istruttoria propedeutica alla convocazione della Conferenza di Servizi, agli atti con prot. n. 945/23 del 16/02/2023;

Richiamata la nota prot. n. 5290/23 del 23/02/2023 con cui è stata indetta la Conferenza di Servizi in forma SIMULTANEA e in modalità SINCRONA, ai sensi dell'art. 14 della Legge n. 241/90 e s.m.i., e dell'art. 2 c. 2 della citata ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 837/2022;

Preso atto della Conferenza di Servizi e che quest'ultima si è tenuta, con **esito positivo** con prescrizioni, nel rispetto delle tempistiche e modalità dell'Ordinanza 837/2022 e della L. 241/1990, in data 10/03/2023 in modalità telematica e presso la sede della Protezione civile della Regione, Via Natisone 43 – 33057 Palmanova, di cui al verbale registrato al prot. n. 1678/23 del 17/03/2023;

Considerato che, come rilevato durante la Conferenza dei Servizi, l'intervento può essere realizzato solo in area di proprietà pubblica, e conseguentemente il Comune ha provveduto alla costituzione del diritto di servitù di scarico successivamente assunto agli atti con prot. n. 14882 del 27/06/2023.

Dato atto che, successivamente alla Conferenza di Servizi il RUP ha provveduto a trasmettere le integrazioni progettuali e documentali, prot. n. 14882/23 del 27/06/2023, prot. n. 21780/23 del 18/09/2023 e prot. n. 22866/23 del 03/10/2023, ottemperando in tal modo a quanto prescritto con verbale registrato al prot. n. 1678/23;

Preso atto che il Comune ha comunicato di aver sostenuto con fondi propri la spesa per la costituzione del diritto di servitù di scarico;

Preso atto che il funzionario della Protezione civile, dott.ssa Sofia Canevelli, ha perfezionato l'istruttoria propedeutica all'approvazione del progetto, agli atti della Protezione civile con prot. n. 4404 del 06/10/2023;

Considerato che il progetto, così come ridefinito a seguito della Conferenza di Servizi, risulta coerente con quanto previsto dal Piano degli investimenti e pertanto di potersi procedere all'approvazione del progetto definitivo-esecutivo dell'opera di cui trattasi;

Visto, pertanto, il progetto definitivo-esecutivo dell'intervento "Ripristino frana nella frazione di Vinaio. Nuovo lotto intervento D20-lauco-0500" - Codice D21-lauco-2254, completo degli elaborati elencati nell'Allegato 3 della lettera di trasmissione del progetto, così come ridefinito a seguito della Conferenza di Servizi (agli atti con prot. n. 822/23 di data 12/01/2023, prot. n. 4126/23 del 13/02/2023, prot. n. 4640 del 17/02/2023, prot. n. 5745/23 del 01/03/2023, prot. n. 14882/23 del 27/06/2023, prot. n. 21780/23 del 18/09/2023 e prot. n. 22866/23 del 03/10/2023);

Dato atto che i relativi elaborati progettuali sono conservati nel Portale web, così come caricati alla data odierna, della Protezione Civile della Regione;

Visto il quadro economico del suddetto progetto, per un importo complessivo di € 120.000,00, così distinto:

A) LAVORI

A.1) Importo complessivo lavori a base d'asta	€ 69.063,26
A.2) Costi della manodopera (non soggetti a ribasso)	€ 11.396,22
A.3) Costi diretti sicurezza inclusi (non soggetti a ribasso)	€ 1.040,52
Totale lavori (A1+A2)	**€ 81.500,00**

B) SOMME A DISPOSIZIONE

B.1) Spese tecniche per rilievi, progettazione definitiva-esecutiva, DL, coordinamento della sicurezza comprensivo di CNPAIA escluso IVA	€ 13.264,16
B.2) Incentivo funzioni tecniche di cui al all'art. 45 ex D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36 - 2% di (A)	€ 1.160,56
B.2.1 – Per quota fondo incentivante ai sensi dell'art. 45 COMMA 5 del D.Lgs 36/2023 - 20% di max 2% di A a base di gara	*€ 326,00*

B.2.2 – Per quota fondo incentivante ai sensi dell'art. 45 COMMA 3 del D.Lgs 36/2023 - nell'ambito dell'80% di max 2% di A a base di gara - QUOTA SOGGETTO AUSILIARIO	*€ 709,38*	
B.2.3 – Per quota fondo incentivante ai sensi dell'art. 45 COMMA 3 del D.Lgs 36/2023 - nell'ambito dell'80% di max 2% di A a base di gara - QUOTA STRUTTURA DI SUPPORTO	*€ 125,18*	
B.3) Accantonamento per accordi bonari e imprevisti		€ 3.192,16
B.4) Altro- ANAC		€ 35,00
B.6) IVA		€ 20.848,12
Totale Somme a Disposizione IVA inclusa		**€ 38.500,00**
C) IMPORTO COMPLESSIVO		**€ 120.000,00**

Visto il provvedimento di verifica e validazione del progetto definitivo-esecutivo di data 03/10/2023, redatto ai sensi dell'art. 42, comma 4, del D.lgs. 36/2023, dallo stesso RUP predetto, agli atti della Protezione civile della Regione con prot. n. 23091 /23 del 05/10/2023;

Vista la Dichiarazione del Sindaco del Comune, a mezzo della quale viene dichiarata la sussistenza del nesso di causalità tra l'intervento in oggetto e gli eventi calamitosi (agli atti della Protezione civile della Regione con prot. n. 23091 del 05/10/2023);

Preso atto che nel progetto è prevista la costituzione del diritto di servitù di scarico in area privata e che alla stessa si è dato corso come precedentemente dettagliato;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 14, comma 2 dell'OCDPC n. 558/2018, l'approvazione dei progetti *"(…) costituisce, ove occorra, variante agli strumenti urbanistici del comune interessato alla realizzazione delle opere o alla imposizione dell'area di rispetto e comporta vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità delle opere e urgenza e indifferibilità dei relativi lavori."*;

Dato atto che la copertura finanziaria dell'intervento in oggetto è garantita dall'inserimento del progetto nel Piano degli investimenti, di cui, da ultimo, il Decreto del Soggetto Responsabile DCR/186/PCR/2022 di data 21 settembre 2022 e s.m.i. tramite le risorse presenti nella contabilità speciale n. 6113;

Decreta

1. di approvare il progetto definitivo-esecutivo dell'intervento "**Ripristino frana nella frazione di Vinaio. Nuovo lotto intervento D20-lauco-0500**" **– Codice D21-lauco-2254** per un importo complessivo pari ad € 120.000,00, completo di tutti gli elaborati progettuali (di cui alla nota prot. n. 822/23 di data 12/01/2023, e successivi aggiornamenti prot. n. 4126/23 del 13/02/2023, prot. n. 4640/23 del 17/02/2023, prot. n. 5745/23 del 01/03/2023, prot. n. 14882/23 del 27/06/2023, prot. n. 21780/23 del 18/09/2023 e prot. n. 22866/23 del 03/10/2023);

2. di approvare il seguente quadro economico:

A) LAVORI		
A.1) Importo complessivo lavori a base d'asta		€ 69.063,26

A.2) Costi della manodopera (non soggetti a ribasso)	€ 11.396,22
A.3) Costi diretti sicurezza inclusi (non soggetti a ribasso)	€ 1.040,52
Totale lavori (A1+A2)	**€ 81.500,00**

B) SOMME A DISPOSIZIONE

B.1) Spese tecniche per rilievi, progettazione definitiva-esecutiva, DL, coordinamento della sicurezza comprensivo di CNPAIA escluso IVA	€ 13.264,16
B.2) Incentivo funzioni tecniche di cui al all'art. 45 ex D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36 - 2% di (A)	€ 1.160,56
B.2.1 – Per quota fondo incentivante ai sensi dell'art. 45 COMMA 5 del D.Lgs 36/2023 - 20% di max 2% di A a base di gara	*€ 326,00*
B.2.2 – Per quota fondo incentivante ai sensi dell'art. 45 COMMA 3 del D.Lgs 36/2023 - nell'ambito dell'80% di max 2% di A a base di gara - QUOTA SOGGETTO AUSILIARIO	*€ 709,38*
B.2.3 – Per quota fondo incentivante ai sensi dell'art. 45 COMMA 3 del D.Lgs 36/2023 - nell'ambito dell'80% di max 2% di A a base di gara - QUOTA STRUTTURA DI SUPPORTO	*€ 125,18*
B.3) Accantonamento per accordi bonari e imprevisti	€ 3.192,16
B.4) Altro- ANAC	€ 35,00
B.6) IVA	€ 20.848,12
Totale Somme a Disposizione IVA inclusa	**€ 38.500,00**

C) IMPORTO COMPLESSIVO	**€ 120.000,00**

3. di dichiarare la pubblica utilità, ai sensi del c.1 dell'art. 12, Sezione I, Capo III del DPR 327/2001, e di riconoscere l'indifferibilità e l'urgenza dei lavori in epigrafe ai sensi del comma 7 dell'articolo 1 dell'OCDPC 558/2018;

4. di dare atto:

    a. che la copertura finanziaria è garantita tramite le risorse disponibili sulla contabilità speciale n. 6113, intestata a "S.RESP. FVG O.558-18 E 837-22";

5. di dare mandato al Soggetto Ausiliario di attivare tutte le azioni necessarie a proseguire celermente con il procedimento di realizzazione dell'intervento approvato.

Il presente decreto sarà pubblicato ai sensi della normativa vigente.

IL DIRETTORE CENTRALE DELLA PROTEZIONE CIVILE
- arch. ing. Amedeo Aristei –
(atto firmato digitalmente)